La scossa del 17 maggio 1916

L'Avvenire d'Italia - 18 maggio 1916

ULTIMI DISPACCI

Uno scontro anglo-tedesco nel Mare del Nord

Nuovo vano attacco tedesco al Mort-Homme

LONDRA, 17 sera

L'Ammiragliato comunica: « Uno scontro ebbe luogo ieri nel pomeriggio tra tre forze navali inglesi, composte di controtorpediniere e monitori, e parecchie controtorpediniere tedesche. Dopo un breve scontro il nemico si ritirò verso le proprie coste. Non subimmo alcuna perdita » (Stefani).

Ripetuti attacchi tedeschi di sorpresa felicemente respinti

PARIGI, 17, mattina

Il comunicato ufficiale di ieri sera reca:

Nella Champagne un distaccamento nemico che tentava di sorprendere un nostro piccolo posto nella regione della collina di Le Mesnil, è stato respinto a colpi di granate.

Nelle Argonne lotta di artiglieria abbastanza attiva sui settori del Four de Paris, di Courtes Chausses e di Vauquois.

Nella riva sinistra della Mosa bombardamento abbastanza vivo della regione del Bois d'Ennemé, della quota 304 e del Mort-Homme. Un tentativo di attacco dello nemico è stato respinto dai nostri fuochi di sbarramento.

Ad est della Mosa ed in Woevre, azione reciproca di artiglieria. Bombardamento intermittente sul resto della fronte.

Una nuova sosta
Inutili diversivi tedeschi

PARIGI, 17, sera

Il comunicato ufficiale di ieri dice:

Verdun: Un distaccamento che si era spinto simultaneamente dal nemico, dopo violento bombardamento, l'entrata di oggi, è stato respinto dai nostri fuochi di sbarramento.

Ad est della Mosa ed in Woevre, azione reciproca di artiglieria. Bombardamento intermittente sul resto della fronte.

Tentativo fallito al Mort Homme
Duelli di artiglieria tra Haudromont e Vaux
Vivaci e fortunate azioni di velivoli

PARIGI, 17, sera.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Duelli di artiglieria su vari punti della fronte specie in Champagne, nella regione della collina di La Mesnil.

In Argonne, alla Fillemorte, lotta di mine con nostro vantaggio. Sulla riva sinistra della Mosa, bombardamento delle nostre prime linee in tentativo del nemico per progredire a colpi di granate, nei dintorni del Mort-Homme, è fallito completamente.

Sulla riva destra grande attività delle due artiglierie nella regione compresa fra il bosco di Haudremont e la stagno di Vaux. A nord ovest della fattoria di Thiaumont un'attacco a colpi di granate su di un nostro posto di ascolto è stato respinto.

Nella notte del 16 al 17 Maggio 13 nostri aeroplani da bombardamento hanno lanciato 24 granate sul Bivacco nella regione di Damvillers e Villa Devant Dromont, 11 sulla stazione di Briaucine e su Olary, 14 sugli accampamenti di Mantillois e Romagne, 21 sulla stazione di Auroment e su Grand Pré. Sono stati constatati parecchi incendi. Un nostro pilota ha abbattuto un aeroplano tedesco a nord di Vue sur Aisne, le due ali dell'apparecchio nemico si sono distaccate nella caduta. Nella stessa notte un'altro nostro squadriglia ha gettato venti granate sulla stazione di Ars e Metz, 48 granate sugli « hangars » di Frescaty, 40 granate sulla stazione di Arsaville e 30 sulla strada ferrata e sulle stazioni tra Metz e Phlonville.

COMUNICATO TEDESCO

Attacco francese respinto nella zona di quota 304

BASILEA, 17 nera

Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale: A Sud ovest di Loos vi furono vivi combattimenti a colpi di granate a mano, che seguirono ad esplosioni di mine.

Sulle due rive della Mosa attività reciproca di artiglieria che raggiunse a tratti grande violenza.

Un attacco francese contro il vertice sud della quota 304 si infranse davanti il nostro fuoco di artiglieria pesante.

L'attività degli aviatori fu intensa dalle due parti. Un nostro aviatore abbatte un aeroplano nemico ad ovest di Douai.

Un aeroplano inglese fu abbattuto in un combattimento aereo presso Fournes. Gli aviatori e due ufficiali inglesi furono catturati non feriti.

Fronte orientale: Niente di nuovo.

Fronte italiana: Un piccolo distaccamento nemico che si dirigeva contro una nostra posizione nella regione del Vertice Pasubio.

COMUNICATO INGLESE

Trincee nemiche occupate

LONDRA 17 sera.

Il comunicato ufficiale sulle operazioni delle forze inglesi nel Mediterraneo dice:

Combattimenti di cantiere recentemente ebbero luogo sulla fronte del Lancashire occupanno un punto di linee e distruggendo le difese nemiche. Le perdite furono considerevoli perdite. Recipero di circa 10 prigionieri.

COMUNICATO BELGA

LE HAVRE 17 sera.

Il comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga dice:

Lotta di artiglieria, particolarmente violenta ieri, nella zona dell'Yser. Gli effetti del tiro di concentramento furono eseguiti dalle nostre batterie di grosso calibro contro le organizzazioni difensive tedesche della riva est dell'Yser. La regione di Dixmude subì bombardamento di gas asfissianti.

Il Congresso dei ferrovieri cattolici e la Commissione reale

GENOVA, 17.

Il congresso dei sindacati nazionali dei ferrovieri cattolici ha chiuso felicemente i suoi lavori, dopo particolare ardore di entusiasmo e proficua discussione. Come avvenne l'anno scorso, il congresso ha inviato un telegramma di fede al Pontefice, al Re, al Cardinale Gasparri, al Presidente della Commissione per l'esame dei ferrovieri. I voti espressi dal congresso su questo argomento sono stati ampiamente accolti e votati dal Congresso nel mandato conferito ad unanimità.

Il Congresso ha chiamato a Roma i ferrovieri cattolici, chiede la riduzione del numero dei membri della Commissione reale, ma non ritiene che le sue conclusioni, se non sono state accolte, possano essere tali da mettere in pericolo la questione dei ferrovieri cattolici, agitata dalle organizzazioni avversi, considerato che per quanto le ragioni di tale economia, il comunicato ministeriale ha dichiarato che si terrà presente quanto dalle attuali condizioni dell'erario consentirà che il ripristino le condizioni del personale, ma non ritiene che per questo una volta stretta parte del personale che da quasi più risulta quello tenuto a Vienna presenti che una commissione parlamentare, di cui fanno parte i deputati Cimorelli e Cocco-Ortu, quando ebbe a Roma reale con i capi dei sindacati nostri delle ferrovie potrà, se ritenga, apportare proposte in ordine ai lavori ferroviari.

Il presidente, alla seduta conclusiva della commissione, rende noto che il nostro Re ha inviato un telegramma di ringraziamento ai sindacati nostri delle ferrovie.

Il Congresso ha inviato un telegramma di ringraziamento al Re, al Cardinale Gasparri, al Presidente della Commissione reale.

Ad Aquila

ANCONA, 17, sera.

Prosciolto da pesti ieri sera la città di Ancona, si è avuta una scossa di terremoto, abbastanza violenta.

A San Marino

SAN MARINO, 17, sera.

Oggi, alle ore 13,40 si ebbe una forte scossa di terremoto. Nessuna vittima. Qualche comignolo abbattuto.

A Venezia

VENEZIA, 17, sera.

L'osservatorio geofisico comunica: Ieri 17 alle 12,50 si avvertiva una scossa di terremoto. Il sismografo di Venezia registrò la scossa.

A Forlì

FORLÌ, 17, sera.

Oggi alle 13,50 si ebbe una scossa di terremoto ondulatorio seguita da una seconda, di minore intensità, della durata di 8 secondi, secondo la stazione di Rocca Ravaldino. Non si hanno notizie di danni. Il movimento della popolazione è stato notevole. Nel circondario di Cesena, Rimini, Ravenna, Faenza, Forlì, si sono rilevate lievi conseguenze e contagi e lievi danni. Nessun danno nel circondario di Cesena.

A Ravenna

RAVENNA, 17.

Alle ore 13,50 circa si è avuta una scossa di terremoto sussultorio, di media intensità, in senso sismico, della durata di 10 secondi. Nessun danno.

A Cesena

CESENA, 17, sera.

Oggi alle 13,55 una forte scossa sussultoria, seguita sensibilmente, non quella di Forlì, ha spaventato la popolazione. Nessun danno. La durata fu di 8 secondi circa. Nessun danno. Nessun ferito. Nessun danno. Nessun ferito. Nessun danno.

Lo insinuazioni tedesche sull'atteggiamento della Russia

PIETROGRADO, 17 mattina.

Ho avuto una lunga conversazione con un consulente nostro politico. Ecco le sue parole: « Non ho mai creduto che la Russia e le sue forze separata che vengono in gioco. Ma ora è ora di dire: Sulla prima parte, egli mi ha dichiarato che la Russia non ha mai pensato di fare alcun passo in parole ma ora dichiarano